

PER L'ULTIMO ANDARE

pensando ora a quell'andante ape colma
nell'alvo mondo del sole di miele
dove a sciame canta la sovrana:
al tuo andare non è mai uguale
(per volare non hai che la mano)
– *alla Sovrana Falce del reale* –
e del nulla eterno vuoto di anime

o vite umane che sciamano vane
in questo alveare di vespe nane.